



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/01/2008

ADDI' 25/01/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, V.A. CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniela	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Ennio	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	ELERI	Dulci	"
COFFONE	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Vilberto	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTENTE AL SEGRETARIO: Domenico Antonio COZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: POMPILI DE ANGELIS - DI STEFANO - FICHERA - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 28

Oggetto:

Approvazione schema protoc. o d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la sperimentazione del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).



28 25 GEN. 2008

lu

Oggetto: Approvazione schema protocollo d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la sperimentazione del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144, che ha istituito presso il Comitato Interministeriale Per la Programmazione Economica un Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP);

VISTO l'articolo 28, comma 3, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 il quale stabilisce che tutti i pagamenti delle Amministrazioni pubbliche sono codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale prevedendo, altresì, al comma 5, che il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Unificata Stato - Regioni e Stato, Città ed Autonomie locali, stabilisca con propri decreti la codificazione, le modalità ed i tempi per l'attuazione delle disposizioni di cui al citato comma 3;

VISTO l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 il quale prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2003, ogni progetto d'investimento pubblico, nuovo o in corso di attuazione, è dotato di un "Codice unico di progetto" (CUP), demandando al CIPE il compito di disciplinarne modalità e procedure attuative;

VISTO l'articolo 2 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 gennaio 2006, che individua le attribuzioni della Segreteria del CIPE;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006 n. 233, che trasferisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni della Segreteria del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);

VISTO il D.P.C.M. del 31 gennaio 2007 di attuazione del decreto n. 181/2006;

VISTO il D.P.C.M. del 21 giugno 2007, che ha istituito il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e il Decreto Sottosegretariale di pari data che ne ha disciplinato l'organizzazione interna individuando, tra l'altro, il servizio che imposta e gestisce le attività necessarie per la diffusione e lo sviluppo del sistema del MIP e del correlato sistema CUP;



28 25 GEN. 2008 *du*

VISTA la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalle delibere CIPE 19 dicembre 2003, n. 126, e 29 settembre 2004, n. 24, che ha definito e regolamentato il sistema CUP, in particolare istituendo la struttura di supporto al sistema CUP;

VISTA la delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 25, concernente lo sviluppo del sistema CUP e l'introduzione del sistema per il monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), che ha previsto, al quinto capoverso del punto 5, la possibilità di una fase sperimentale del MIP da attuare su richiesta della Segreteria del CIPE, in accordo con altre amministrazioni;

VISTA la delibera CIPE 17 novembre 2006, n. 151, che al punto 2 prevede, fra l'altro, che la Segreteria del CIPE attivi un'opportuna fase di sperimentazione del MIP, basata sul collegamento tra il sistema CUP, il SIOPE ed i principali sistemi di monitoraggio che seguono le infrastrutture d'interesse nazionale, stipulando specifici protocolli d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con il Ministero delle infrastrutture e con le Amministrazioni che gestiscono i predetti sistemi;

RITENUTO opportuno avviare una fase di sperimentazione per l'implementazione di un sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;

CONSIDERATO che a tal fine è necessario procedere alla stipula di un protocollo d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri il quale preveda anche che le modalità di attuazione e gli interventi su cui effettuare il monitoraggio siano concordati con successivi ed opportuni atti di coordinamento;

RITENUTO di individuare nella Direzione regionale "Programmazione Economica" la struttura regionale deputata a dare attuazione al protocollo d'intesa sopra citato e nel Direttore della Direzione medesima il coordinatore di tutte le attività, anche quelle che prevedono il coinvolgimento di altre strutture regionali, a tal fine necessarie;

DATO ATTO che il presente atto non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che forma parte integrante del presente atto.

Il protocollo d'intesa sarà sottoscritto dal Presidente della Regione o suo delegato.

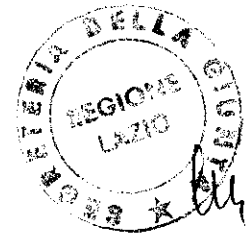
IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI





ALLEG. alla DELIB. N. 28
25 GEN. 2008
DEL

**SCHEMA
PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE LAZIO**



PREMESSO CHE

- l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, istituisce, al comma 5, presso il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), un Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP);
- l'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), stabilisce, al comma 3, che tutti i pagamenti delle Amministrazioni pubbliche sono codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, e prevede, al comma 5, che il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Unificata Stato - Regioni e Stato, Città ed Autonomie locali, stabilisce con propri decreti la codificazione, le modalità ed i tempi per l'attuazione delle disposizioni di cui al citato comma 3;
- l'articolo 11, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 prevede che, a decorrere dal 1 gennaio 2003, ogni progetto d'investimento pubblico, nuovo o in corso di attuazione, è dotato di un "Codice unico di progetto" (CUP), demandando al CIPE il compito di disciplinarne modalità e procedure attuative;
- l'articolo 2 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 gennaio 2006, individua le seguenti attribuzioni della Segreteria del CIPE: impostazione e gestione delle attività necessarie per la diffusione e lo sviluppo del MIP, e del correlato Sistema Codice unico di progetto (CUP), di cui all'art. 11 della citata legge 3/2003; elaborazione di proposte al CIPE in merito allo sviluppo di tali sistemi; coordinamento delle attività di interfaccia tra il sistema CUP/MIP e gli altri sistemi di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- l'articolo 1, comma 2, del decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006 n. 233, trasferisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni della Segreteria del CIPE;
- il D.P.C.M. del 31 gennaio 2007 dà attuazione al predetto decreto legge n. 181/2006;
- il D.P.C.M. del 21 giugno 2007 istituisce il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, e il Decreto Sottosegretariale, adottato in pari data, stabilisce l'organizzazione interna del citato Dipartimento, individuando l'Ufficio per la regolazione dei servizi di pubblica utilità e per il coordinamento e il monitoraggio degli investimenti pubblici, articolato in tre servizi, tra cui il servizio II^A, che imposta e gestisce le attività necessarie per la diffusione e lo sviluppo dei citati sistemi MIP e CUP;
- la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalle delibere CIPE 19 dicembre 2003, n. 126, e 29 settembre 2004, n. 24, ha definito e regolamentato il sistema CUP, in particolare istituendo la struttura di supporto al sistema CUP;

**DIREZIONE REGIONALE
ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA**

- la delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 25, concernente lo sviluppo del sistema CUP e l'introduzione del MIP, ha previsto, al quinto capoverso del punto 5, la possibilità di una fase sperimentale del MIP da attuare su richiesta della Segreteria del CIPE, in accordo con altre amministrazioni;
- la delibera CIPE 17 novembre 2006, n. 151, ha fra l'altro previsto, al punto 2, che la Segreteria del CIPE attivi un'opportuna fase di sperimentazione del MIP, basata sul collegamento tra il sistema CUP, il SIOPE ed i principali sistemi di monitoraggio che seguono le infrastrutture d'interesse nazionale, stipulando specifici protocolli d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con il Ministero delle infrastrutture e con le Amministrazioni che gestiscono i predetti sistemi;

CONSIDERATO CHE

- attraverso adeguate misure di raccordo, coordinamento e semplificazione è possibile raggiungere risultati di interesse comune ai diversi soggetti firmatari del presente protocollo;
- appare opportuno avviare la fase sperimentale del MIP, basata sul collegamento tra i sistemi SIOPE, CUP ed i principali sistemi di monitoraggio della Regione Lazio, come previsto dalla citata delibera CIPE n.151/2006;
- a tale fine è necessario procedere, come previsto nella citata delibera CIPE 151/2006, alla stipula di un protocollo d'intesa fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e la Regione Lazio, che preveda anche che le modalità attuative possano essere concordate con successivi ed opportuni atti di coordinamento.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

la Presidenza del Consiglio dei Ministri - nella persona del Sottosegretario,
 Segretario del CIPE

E

la Regione Lazio - nella persona del Presidente pro-tempore

CONVENGONO QUANTO SEGUE:


Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 2

La Regione Lazio e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, concordano di instaurare un rapporto di collaborazione, finalizzata alla sperimentazione del MIP, che comporti

DIREZIONE REGIONALE
 ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
 Il Direttore
 Agostino Coiù



anche l'implementazione delle modalità di utilizzo del CUP ai fini del collegamento con SIOPE e con i sistemi di monitoraggio della Regione Lazio.

Le modalità di collaborazione interistituzionale, in particolare per l'organizzazione delle strutture amministrative e per l'esercizio delle funzioni riferibili alle attività d'interesse comune saranno individuate successivamente.

Articolo 3

La Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio individuano rispettivamente nell'arch. Gemma Gigli, Dirigente del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, nell'ing. Vittorio Pujia e nel dr. Andrea Chiacchiararelli della Struttura di supporto CUP e nel dott.ssa Rosanna Bellotti, Direttore regionale "Programmazione Economica" e nel dott. Massimo Pazienti, Dirigente dell'Area "Programmazione Economica", i soggetti incaricati di seguire l'attuazione del presente accordo; questi dovranno, fra l'altro, definire un comune programma di lavoro, con obiettivi e tempi, individuare puntuali forme di coordinamento e collaborazione fra i sistemi informatici, anche in via sperimentale, e fornire alle Amministrazioni firmatarie - ogni 6 mesi, in modo congiunto - informazioni sull'evoluzione della sperimentazione e su ogni eventuale iniziativa connessa all'oggetto del presente protocollo.

Articolo 4

Il programma di lavoro sarà reso operativo con l'approvazione da parte del Direttore Generale dell'Ufficio per la regolazione dei servizi di pubblica utilità e per il coordinamento del monitoraggio degli investimenti pubblici - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica dr. Piero Volpicelli, per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e da parte del direttore regionale pro-tempore della direzione "Programmazione Economica" dott.ssa Rosanna Bellotti, per la Regione Lazio.

Articolo 5

Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore il giorno successivo alla data della sua sottoscrizione.

Per concorde volontà dei sottoscrittori, il presente Protocollo può essere modificato o integrato.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, _____

Il Segretario del CIPE

Il Presidente della Regione Lazio

DIREZIONE REGIONALE
ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA
Il Direttore
Agostino Coinu

